

CONSIGLIO DELL'ORDINE
DI IVREA

10 NOV. 2025

PROT. NR.

4508

TRIBUNALE DI IVREA
PER IL PENALE

10 NOV 2025

PROT. N. 2562



TRIBUNALE ORDINARIO DI IVREA

PROTOCOLLO DI INTESA

per la liquidazione accelerata delle richieste di pagamento degli onorari a favore dei difensori degli indagati/imputati/parti civili ammesse al patrocinio a spese dello Stato nonché ai difensori d'ufficio di indagati/imputati dichiarati irreperibili (adeguato ai parametri per la liquidazione dei compensi previsti dal D.M. 55 del 2014 e successive modifiche)

L'anno 2025 il giorno 10 novembre 2026 in Ivrea

Il Tribunale di Ivrea in persona del Presidente dott.ssa Antonia MUSSA

La Sezione Penale del Tribunale di Ivrea, in persona del Presidente dott.ssa Stefania Cugge, l'Ordine degli Avvocati di Ivrea, in persona del Presidente avv. Lepore e dell'avv. Stefano Bonaudo quale Consigliere Referente per il settore penale del COA di Ivrea; visto il protocollo liquidazioni giudiziali compensi professionali forensi in materia di ricorsi per ingiunzioni di pagamento, procedimenti esecutivi mobiliari, presso terzi e procedimenti di sfratto sino alla convalida;

Premesso che

- Il Presidente del Tribunale, il Presidente della Sezione Penale del Tribunale di Ivrea ed il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Ivrea, sentiti i Magistrati della Sezione Penale, dell'Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari e gli iscritti all'Ordine ritengono necessario procedere alla revisione del protocollo sottoscritto in data 12 ottobre 2021 attese le modifiche introdotte dal DM 147/2022 in rodine alle tariffe professionali e le novità processuali introdotte dalla riforma di cui al D.lvo 150 del 2022;
- La liquidazione avverrà di regola in udienza salve oggettive situazioni impeditive (ritardo nella trattazione dei processi fissati sul ruolo di udienza, mancanza della documentazione necessaria quale iscrizione alla sezione dei difensori abilitati al patrocinio a spese dello stato); laddove la liquidazione non venga effettuata in udienza il giudice vi dovrà provvedere al massimo entro il termine previsto per il deposito della sentenza;

- Le istanze di liquidazione proprio al fine di accelerare la trattazione anche nella fase successiva all'emissione del decreto da parte del giudice debbono avere i requisiti meglio infra specificati;
- È revocato il precedente protocollo siglato tra il Presidente del Tribunale, il Presidente di Sezione e il Presidente dell'Ordine degli avvocati;

Tutto ciò premesso, le parti convengono quanto segue:

1. È concordata tra il Tribunale di Ivrea ed il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ivrea l'adozione di una tariffazione standard delle liquidazioni per i difensori degli indagati/ imputati/parti civili ammessi al Patrocinio a spese dello Stato nonché degli indagati/ imputati risultati irreperibili di fatto o di diritto secondo le tariffe sotto indicate per ciascuna fase del procedimento e meglio esplicitate nelle tabelle allegate che fanno parte integrante del presente protocollo;
2. Le somme concordate sono riferite a casi di media complessità; per ipotesi che non presentino particolari profili di complessità il giudice può operare una riduzione, ferma restando l'inderogabilità dei valori minimi (art. 82 DPR 115/2002); in casi di assoluta semplicità si applicano i minimi tariffari; per attività di maggiore complessità i valori possono essere aumentati fino al massimo (valori medi per legge). Nella valutazione della complessità del processo verranno considerati i seguenti parametri, anche non cumulativi: numero di udienze, numero di capi d'imputazione, attività cautelare svolta, purché effettivamente necessaria, complessità dell'attività istruttoria;
3. In tema di liquidazione dei compensi dovuti al difensore ai sensi dell'art. 117 DPR 115/2002 si concorda nel ritenere indispensabile che unitamente all'istanza venga depositata la sentenza ex art. 420 quater c.p.p. laddove il giudizio si sia così concluso, oppure il certificato di residenza aggiornato, tentativo di spedizione della raccomandata all'ultima residenza conosciuta con esito di irreperibilità, certificato del dap;
4. In tema di liquidazione dei compensi dovuti al difensore ex art. 116 DPR 115/2002 si concorda nel ritenere sempre indispensabile la presentazione della seguente documentazione: la documentazione relativa al processo volto al recupero del credito e esito dell'istanza depositata ai sensi dell'art. 492 bis c.p.c.. Il difensore ha diritto alla liquidazione del compenso e delle spese, in rapporto all'assistenza legale prestata in favore della parte interessata, per l'attività di recupero mirata alla riscossione diretta sia nel caso in cui le istanze siano effettuate da un avvocato terzo e sia quando il tentativo di recupero è effettuato personalmente dal difensore.
5. Il difensore, qualora voglia aderire alla tariffazione standard, al termine della fase nella quale si troverà il procedimento formulerà istanza di liquidazione chiedendo l'applicazione del presente Protocollo specificando l'eventuale aumento richiesto per la complessità del processo;
6. Il difensore sia nell'ipotesi nella quale chieda la liquidazione in udienza sia nel diverso caso della istanza di liquidazione fuori udienza dovrà allegare l'attestazione oppure

2

l'autocertificazione della sua iscrizione all'albo dei difensori abilitati al patrocinio a spese dello stato;

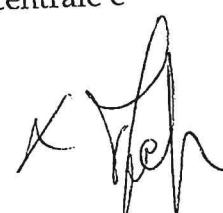
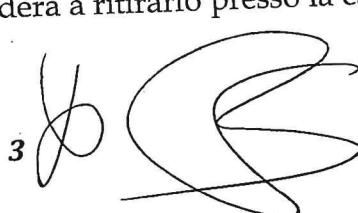
7. Alla tariffa standard come sopra concordata dovrà essere aggiunta ai sensi dell'art. 2, comma 2 del D.M. 55/2014 e successive modifiche, la somma per il rimborso forfettario delle spese generali nella misura del 15% del compenso totale per la prestazione, oltre IVA e CPA come per legge;
8. L'adesione al presente Protocollo comporterà da parte del difensore esplicita rinuncia all'impugnazione del decreto di liquidazione, fatta salva la facoltà di proporre reclamo in caso di mancata motivazione in ordine alla riduzione del compenso richiesto o di riduzione operata secondo parametri diversi da quelli concordati;
9. La tariffa standard concordata è differenziata in funzione della competenza e del rito prescelto;
10. Le somme indicate tengono già conto di ogni riduzione prevista dalla legge ivi compresa la riduzione di 1/3 ai sensi dell'art. 106 bis DPR 115/2002;

11. Le istanze di ammissione al patrocinio a spese dello Stato devono contenere:
 - a) l'indicazione del titolo di reato per il quale si procede sia che l'istanza provenga dall'indagato/imputato sia che provenga dalla p.o.;
 - b) il nome del PM titolare del fascicolo laddove il procedimento si trovi nella fase delle indagini preliminari (in tal caso il decreto di ammissione deve essere comunicato alla Procura per l'inserimento all'interno del fascicolo);
 - c) l'elezione di domicilio presso il difensore nominato;
 - d) l'autocertificazione da parte dell'avvocato di essere iscritto nell'elenco dei difensori abilitati al patrocinio a spese dello Stato;

12. Le istanze di liquidazione depositate fuori udienza per le quali vi sia stata ammissione al patrocinio debbono rispettare i seguenti requisiti:
 - devono essere esclusivamente depositate su piattaforma SIAMM unitamente alla nota spese, al decreto di ammissione e all'attestazione di iscrizione nell'elenco degli avvocati ammessi al patrocinio a spese dello Stato, ai verbali di udienza e altra documentazione attestante l'attività difensiva svolta; il difensore provvederà a caricare esclusivamente su SIAMM il decreto di liquidazione una volta notificato;

13. Le istanze depositate ex art. 116 e 117 DPR 115/2002 fuori udienza debbono avere i seguenti requisiti:
 - devono essere caricate su piattaforma SIAMM, unitamente a nota spese, alla documentazione attestante l'attività difensiva svolta e alla documentazione relativa all'attività di recupero del credito, verbale di pignoramento negativo, esito dell'istanza depositata ai sensi dell'art. 492 bis c.p.c, certificato aggiornato di residenza e del DAP; il difensore provvederà a caricare su SIAMM il decreto di liquidazione una volta notificatogli;

14. Il decreto di liquidazione pronunciato in udienza non è oggetto di notifica da parte dell'ufficio e il difensore provvederà a ritirarlo presso la cancelleria centrale e a caricarlo sulla piattaforma SIAMM;



15. Nell'ipotesi nella quale vi sia esercizio dell'azione penale con richiesta di rinvio a giudizio la liquidazione è unica e la istanza sarà presentata innanzi al gup che liquiderà in unico decreto sia la fase delle indagini sia quella dell'udienza preliminare;

16. Si concorda, altresì, che il protocollo in tutte le sue parti sarà oggetto di monitoraggio nella fase applicativa e verifica periodica per eventuali adeguamenti, ogni 6 mesi, nell'ambito dell'Osservatorio Civile costituito tra il Tribunale d'Ivrea e il COA di Ivrea.

1. TRIBUNALE MONOCRATICO

1A) Nel caso di udienza predibattimentale che termina con l'applicazione pena su richiesta delle parti ai sensi degli artt. 444 e ss. c.p.p. o di conclusione del procedimento di messa alla prova, il compenso è pari ad euro 893,00 (ottocentonovantatre);

1A.1) nel caso di procedimento di convalida dell'arresto che termina con richiesta di applicazione della pena, il compenso è pari ad euro 1.039,00 (milletrentanove);

1B) nel caso di udienza predibattimentale che termina con rito abbreviato semplice, il compenso è pari ad euro 967,00 (novecentosessantasette);

1C) nel caso di udienza predibattimentale che termina con rito abbreviato condizionato ad esame testi e/o consulenti, il compenso è pari ad euro 1.434,00 (millequattrocentotrentaquattro);

1C.1) nel caso di procedimento di convalida dell'arresto che termina con rito abbreviato, il compenso è pari ad euro 1.110,00 (millecentodieci);

1C.2) nel caso di procedimento di convalida dell'arresto che termina con rito abbreviato condizionato, il compenso è pari ad euro 1.490,00 (millequattrocentonovanta);

1D) in caso di dibattimento, anche conseguente a giudizio immediato da opposizione a decreto penale di condanna, il compenso è pari ad euro 1.700,00 (millesettcento);

1D.1) nel caso di dibattimento successivo a procedimento di convalida dell'arresto, il compenso è pari ad euro 1.660,00 (milleseicentosessanta);

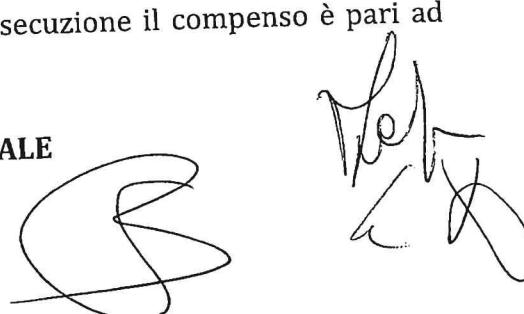
1D.2) nel caso di dibattimento senza udienza predibattimentale (giudizio immediato da citazione diretta ovvero da opposizione a decreto penale, dismissioni di mandato tra l'udienza predibattimentale e il dibattimento il compenso è pari a Euro 1480,00;

1E) nel caso di processo definito all'udienza predibattimentale (con sentenza ex art. 554 ter c.p.p., 129 c.p.p., incompetenza, prescrizione, remissione di querela, oblazione, sentenza ex 131 bis c.p. e 420 quater c.p.p.) il compenso è pari ad euro 894,00 (ottocentonovantaquattro);

1F) nel caso di giudizio di appello avverso la sentenza del Giudice di Pace, il compenso è di euro 1.000,00 (mille);

1G) nel caso di procedimento camerale per incidente di esecuzione il compenso è pari ad euro 700,00 (settecento);

2. TRIBUNALE COLLEGIALE



- 2A) Nel caso di dibattimento il compenso è pari ad euro 2.500,00 (duemilacinquecento);
2B) nel caso di procedimento che si definisca con sentenza predibattimentale o con provvedimento che accolga eccezioni di nullità, questioni relative alla competenza etc., il compenso è pari ad euro 740,00 (settecentoquaranta);
2C) nel caso di procedimento camerale per incidente di esecuzione il compenso è pari ad euro 700,00 (settecento);

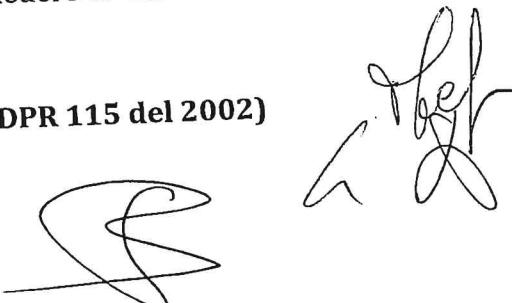
3. CORTE D'ASSISE

- 3A) Nel caso di dibattimento il compenso è pari ad euro 3.600,00 (tremilaseicento);
3B) nel caso di procedimento camerale per incidente di esecuzione il compenso è pari ad euro 1.140,00 (millecentoquaranta);

4. GIP/GUP

- 4A) Nel caso di sola udienza preliminare il compenso è pari ad euro 810,00 (ottocentodieci);
4B) nel caso di applicazione pena su richiesta delle parti ai sensi degli artt. 444 e ss. c.p.p., il compenso è pari ad euro 1.110,00 (millecentodieci);
4C) nel caso di giudizio abbreviato semplice, il compenso è pari ad euro 1.260,00 (milleduecentosessanta);
4D) nel caso di giudizio abbreviato condizionato ad esame testi e/o consulenti, il compenso è pari ad euro 1.680,00 (millesicentottanta);
4E) per l'udienza di convalida dell'arresto e le misure cautelari il compenso aggiuntivo è pari ad euro 500,00 (cinquecento);
4F) per l'attività difensiva in indagine - incidente probatorio - il compenso è pari ad euro 852 (ottocentocinquantadue);
4G) in caso di procedimento camerale per incidente di esecuzione il compenso è pari ad euro 810,00 (ottocentodieci);
4H) in caso di altri procedimenti camerali (opposizione ad archiviazione - ivi compresa la redazione dei motivi- etc.) e di procedimento di messa alla prova, il compenso è pari ad euro 860,00 (ottocentosessanta);
4I) nel caso di procedimento definito con oblazione, sentenza predibattimentale o con provvedimento che accolga eccezioni di nullità, questioni relative alla competenza, etc., (in caso di opposizione a decreto penale di condanna, il compenso per l'opposizione è compreso in quello per la definizione del procedimento), sentenza ex art. 420 1quater c.p.p., il compenso è pari ad euro 810,00 (ottocentodieci);
4L) nel caso di attività difensiva svolta nel corso delle indagini preliminari con decreto di archiviazione adottato *de plano*, il compenso è di euro 800,00 (ottocento);
4M) nel caso di attività difensiva svolta nel corso delle indagini preliminari per procedimenti che esitino in citazione diretta a giudizio, il compenso da chiedere al GIP è di euro 320,00 (trecentoventi);

5. Spese per recupero del credito (art. 116 DPR 115 del 2002)



5.1 nel caso di richieste di liquidazione dei compensi ai sensi dell'art. 116 D.P.R. 115/2002 il compenso per il recupero del credito è il seguente:

- Per le spese relative al decreto ingiuntivo si richiamano i valori della tabella D) e E) del protocollo civile;
- Per le spese di PP3 e/o esecuzioni mobiliari è pari a euro 400.

6. AUMENTI E INDENNITA'

6A) Nel caso di assistenza e difesa di più pari aventi la stessa posizione, la parcella unica verrà aumentata, per ogni parte e fino a un massimo di 10, del 30%; ove le parti siano in misura superiore, del 10% per ciascuna parte oltre le prime dieci e fino ad un massimo di venti. La stessa disposizione trova applicazione ove più cause vengano riunite, dal momento della disposta riunione.

6B) per gli avvocati che hanno assistito indagati/imputati che, dopo l'eventuale convalida, siano stati ristretti in carcere o presso il domicilio (anche per altra causa), sarà liquidata, inoltre, un'indennità nella misura di euro 100,00 (cento).

Decorrenza dal 17.11.2025.

~~Letto confermato e sottoscritto~~

~~Il Presidente del Tribunale~~

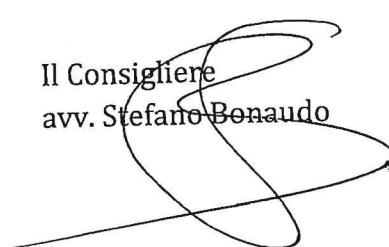
**IL PRESIDENTE
Antonia MUSSA**

~~Il Presidente di Sezione Penale~~

Il Presidente del COA di Ivrea



Il Consigliere
avv. Stefano Bonaudo



Deposato il 10/11/2025

**IL FUNZIONARIO GIUD.
d.ssa Anna Francesca TAVERRITI**

TRIBUNALE MONOCRATICO

1° patteggiamento

Fase studio	€ 290,00
Fase introduttiva	€ 300,00
Fase decisionale	€ 750,00
Compenso tabellare	€ 1.340,00
Ridotto ex art. 106 bis TU 115/2002	€ 893,00

1A.1 patteggiamento da direttissima

Fase studio	€ 400,00
Fase introduttiva	€ 450,00
Fase decisionale	€ 709,00
Compenso tabellare	€ 1.559,00
Ridotto ex art. 106 bis TU 115/2002	€ 1.039,00

1B predibattimentale con abbreviato

Fase studio	€ 300,00
Fase introduttiva	€ 350,00
Fase decisionale	€ 800,00
Compenso tabellare	€ 1.450,00
Ridotto ex art. 106 bis TU 115/2002	€ 967,00

1C predibattimentale con abbreviato condizionato

Fase studio	€ 300,00
Fase introduttiva	€ 350,00
Fase istruttoria	€ 600,00
Fase decisionale	€ 900,00
Compenso tabellare	€ 2.150,00
Ridotto ex art. 106 bis TU 115/2002	€ 1.434,00

1C.1 abbreviato da direttissima

Fase studio	€ 450,00
Fase introduttiva	€ 500,00
Fase decisionale	€ 715,00
Compenso tabellare	€ 1.665,00
Ridotto ex art. 106 bis TU 115/2002	€ 1.110,00

1C.2 abbreviato condizionato da direttissima

Fase studio	€ 450,00
Fase introduttiva	€ 500,00
Fase istruttoria	€ 570,00
Fase decisionale	€ 715,00
Compenso tabellare	€ 2.235,00
Ridotto ex art. 106 bis TU 115/2002	€ 1.490,00

1.D dibattimento

Fase studio	€ 380,00
Fase introduttiva	€ 480,00
Fase istruttoria	€ 690,00
Fase decisionale	€ 1.000,00
Compenso tabellare	€ 2.550,00
Ridotto ex art. 106 bis TU 115/2002	€ 1.700,00

1D.1 dibattimento con direttissima

Fase studio	€ 440,00
Fase introduttiva	€ 460,00
Fase istruttoria	€ 690,00
Fase decisionale	€ 900,00
Compenso tabellare	€ 2.490,00
Ridotto ex art. 106 bis TU 115/2002	€ 1.660,00

1.D.2 dibattimento senza predibattimentale

Fase studio	€ 240,00
Fase introduttiva	€ 290,00
Fase istruttoria	€ 690,00
Fase decisionale	€ 1000,00
Compenso tabellare	€ 2220,00
Ridotto ex art. 106 bis TU 115/2002	€ 1480,00

1E processo definito in udienza predibattimentale (sentenza ex art. 544 ter, 129 c.p.p incompetenza, prescrizione, remissione di querela, sentenza ex 131 bis e 420 quater, oblazione)

Fase studio	€ 270,00
Fase introduttiva	€ 320,00
Fase decisionale	€ 750,00
Compenso tabellare	€ 1.340,00
Ridotto ex art. 106 bis TU 115/2002	€ 894,00

1F appello contro le sentenze del Giudice di Pace

Fase studio	€ 300,00
Fase introduttiva	€ 480,00
Fase decisionale	€ 720,00

Compenso tabellare	€ 1.500,00
Ridotto ex art. 106 bis TU 115/2002	€ 1.000,00

1G incidenti di esecuzione

Fase studio	€ 300,00
Fase decisionale	€ 750,00
Compenso tabellare	€ 1.050,00
Ridotto ex art. 106 bis TU 115/2002	€ 700,00

TRIBUNALE COLLEGIALE

2A dibattimento

Fase studio	€ 400,00
Fase introduttiva	€ 700,00
Fase istruttoria	€ 1.350,00
Fase decisionale	€ 1.300,00
Compenso tabellare	€ 3.750,00
Ridotto ex art. 106 bis TU 115/2002	€ 2.500,00

2B procedimento concluso per questioni preliminari

Fase studio	€ 350,00
Fase decisionale	€ 760,00
Compenso tabellare	€ 1.110,00
Ridotto ex art. 106 bis TU 115/2002	€ 740,00

2C incidenti di esecuzione

Fase studio	€ 300,00
Fase decisionale	€ 750,00
Compenso tabellare	€ 1.050,00
Ridotto ex art. 106 bis TU 115/2002	€ 700,00

CORTE D'ASSISE

3A dibattimento

Fase studio	€ 470,00
Fase introduttiva	€ 730,00
Fase istruttoria	€ 2.000,00
Fase decisionale	€ 2.200,00
Compenso tabellare	€ 5.400,00
Ridotto ex art. 106 bis TU 115/2002	€ 3.600,00

3B incidenti di esecuzione

Fase studio	€ 360,00
Fase decisionale	€ 1.350,00
Compenso tabellare	€ 1.710,00
Ridotto ex art. 106 bis TU 115/2002	€ 1.140,00

GIP/GUP**4A udienza preliminare**

Fase studio	€ 490,00
Fase decisionale	€ 725,00
Compenso tabellare	€ 1.215,00
Ridotto ex art. 106 bis TU 115/2002	€ 810,00

4B patteggiamento

Fase studio	€ 490,00
Fase introduttiva	€ 450,00
Fase decisionale	€ 725,00
Compenso tabellare	€ 1.665,00
Ridotto ex art. 106 bis TU 115/2002	€ 1.110,00

4C abbreviato

Fase studio	€ 535,00
Fase introduttiva	€ 510,00
Fase decisionale	€ 845,00
Compenso tabellare	€ 1.890,00
Ridotto ex art. 106 bis TU 115/2002	€ 1.260,00

4d abbreviato condizionato

Fase studio	€ 550,00
Fase introduttiva	€ 400,00
Fase istruttoria	€ 620,00
Fase decisionale	€ 950,00
Compenso tabellare	€ 2.520,00
Ridotto ex art. 106 bis TU 115/2002.	€ 1.680,00

4E udienza di convalida e applicazione misure cautelari

Fase studio	€ 200,00
-------------	----------

Fase istruttoria	€ 250,00
Fase decisionale	€ 300,00
Compenso tabellare	€ 750,00
Ridotto ex art. 106 bis TU 115/2002	€ 500,00

4F attività difensiva in fase di indagine -incidente probatorio -

Fase studio	€ 426,00
Fase introduttiva	€ 332,00
Fase istruttoria	€ 520,00
Compenso tabellare	€ 1277,00
Ridotto ex art. 106 bis TU 115/2002	€ 852,00

4G incidente di esecuzione

Fase studio	€ 490,00
Fase decisionale	€ 725,00
Compenso tabellare	€ 1.215,00
Ridotto ex art. 106 bis TU 115/2002	€ 810,00

4H procedimenti camerali diversi

Fase studio	€ 490,00
Fase decisionale	€ 800,00
Compenso tabellare	€ 1.290,00
Ridotto ex art. 106 bis TU 115/2002	€ 860,00

4I oblazioni, eccezioni preliminari e sentenza ex art. 420 quater c.p.p.

Fase studio	€ 490,00
Fase decisionale	€ 725,00
Compenso tabellare	€ 1.215,00
Ridotto ex art. 106 bis TU 115/2002	€ 810,00

4L decreto di archiviazione

Fase studio	€ 650,00
Fase istruttoria	€ 450,00
Compenso tabellare	€ 1.200,00
Ridotto ex art. 106 bis TU 115/2002	€ 800,00

4M attività GIP per procedimento ex art. 550 cpp

Fase studio	€ 480,00
Compenso tabellare	€ 480,00
Ridotto ex art. 106 bis TU 115/2002	€ 320,00

